



REGIONE
LAZIO



GRUPPO DI AZIONE LOCALE FUTUR@NIENE

Sostegno allo sviluppo locale LEADER

SOTTOMISURA 19.2

**Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della
strategia SLTP**

TIPOLOGIA DI INTERVENTO - OPERAZIONE 19.2.1 7.5.1

**“Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione
turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala”**

(art. 20 del Regolamento (UE) N. 1305/2013)

**Bando Pubblico approvato con Delibera del Cda del GAL n. 4 del
26/06/2020 e Det. Dir. Regione Lazio n. G06748 del 10/06/2020**

Provvedimento di Concessione degli aiuti N. 7.5.1/01/19-11-2021

Beneficiario: Comune di	Riofreddo
Codice CUA:	86001390581
Codice Domanda di Sostegno	04250136191
Presentata (Rilascio informatico) in data	30/09/2020
Codice Unico di Progetto (Cup):	E27H21006270005
Costo totale ammesso:	150.000,01 Euro Iva Inclusa
Contributo totale concesso:	150.000,01 Euro Iva Inclusa



IL PRESIDENTE **del Gruppo di Azione Locale “GAL Futur@niene”**

- **Vista** la Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020;
- **Considerato** che nel PSR vengono definiti gli obiettivi di sviluppo rurale del Lazio in coerenza con gli obiettivi comunitari, con la strategia di rilancio dell'economia europea Europa 2020 e con l'Accordo di Partenariato redatto a livello nazionale e con il coinvolgimento delle parti interessate partecipanti al Tavolo di Partenariato istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n° 41 del 28/01/2014;

Visti:

- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 657 del 25/11/2015 concernente la presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 8079 del 17/11/2015;
- il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 ed in particolare la Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 770 del 29 dicembre 2015 concernente l'approvazione del bando per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL);
- la Determinazione n.G00653 del 25/01/2019 della Regione Lazio, Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Coltura del Cibo, Caccia e Pesca - Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale, di approvazione del Piano di Sviluppo Locale (P.S.L.) del “GalFutur@niene”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata sul BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali” come modificata con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 19 aprile 2017, pubblicata sul BURL n. 34 del 27 aprile 2017;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28/03/2017 si è provveduto ad approvare il “Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Disposizioni regionali di attuazione per le misure “a investimento” come modificata e integrata dall'Allegato 1 alla Determinazione Regionale n. G09774 del 17/07/2019;
- la Determinazione dirigenziale n. **G02663** del **11/03/2020** è stato definito il sistema delle “riduzioni” ed “esclusioni” da applicarsi in caso di mancato adempimento a impegni e obblighi relativi alla Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione relativo alla Misura 7 –



Sottomisura 7.5– Tipologia di Operazione 7.5.1 *“Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala”*;

- le Determinazioni Dirigenziali Regione Lazio n. G03831 del 15/04/2016 e n. G04375 del 29/04/2016 sono stati definiti, rispettivamente, i criteri ed i principi per la definizione delle spese ammissibili ed i prezzari di riferimento per le verifiche di congruità delle spese;

Dato atto che:

- con Determinazione Regionale n.G06748 del 10/06/2020 è stato validato il bando pubblico relativo alla Tipologia di Operazione 19.2.1 7.5.1. *“Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala”*, con il quale sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal Reg. (CE) n. 1305/2013, art. 17 Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020;
- con Delibera del CdA del GAL n. 4 del 26/06/2020 è stato approvato il bando pubblico relativo alla Tipologia di Operazione 19.2.1 7.5.1. *“Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala”*, con il quale sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal Reg. (CE) n. 1305/2013, art. 17 Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020;
- il Comune di Riofreddo, CUAA 86001390581 in attuazione del bando pubblico di cui al punto precedente, ha presentato la domanda di sostegno n. 04250136191 per l’adesione al regime di aiuti attivato con la Tipologia di Operazione 19.2.1 7.5.1. *“Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala”*;
- il GAL, in esito all’Avviso Pubblico recante all’oggetto *“AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 5 ISTRUTTORI TECNICI ISTRUTTORI DOMANDE DI SOSTEGNO PER L’ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE FUTUR@NIENE”*, con nota n. 290 del 23/12/2020, ha individuato Dr. Luigi Servadei come professionista istruttore delle domande di sostegno a valere sul bando della sottomisura **19.2.1 7.5.1**;
- con nota n. 293 del 23/12/2020 è stato comunicato al Comune di Riofreddo il nominativo del Dr. Luigi Servadei quale Responsabile del Procedimento della domanda di sostegno n. 04250136191;
- in esito all’istruttoria di I° Livello, con verbale allegato alla Delibera del CdA del GAL n. 9 del 21/05/2021 è stato preso atto dell’attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione fissati dalle disposizioni attuative della misura e che al progetto presentato dal soggetto beneficiario è stato attribuito un punteggio pari a 35 e pertanto la domanda di sostegno è stata inclusa nell’elenco delle domande ammissibili a finanziamento per un importo delle spese ammissibili pari a € 150.000,01
- il beneficiario, con l’adesione al regime di aiuti attivato con la presente misura, ha reso una serie di dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, per le quali si rinvia a quanto espressamente riportato e sottoscritto nel quadro *“Dichiarazioni e Impegni”* della domanda di sostegno;
- nel rispetto del principio della salvaguardia dell’effetto incentivante del contributo comunitario, il beneficiario, per l’operazione ammessa a finanziamento con il presente provvedimento di



concessione non ha sostenuto spese prima della presentazione delle domanda di sostegno, ad eccezione delle spese generali (articolo 45(2) del Reg. UE n. 1305/16) di cui alla lettera D) dello stesso articolo del regolamento e comunque per un periodo non superiore ai 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno;

- per il beneficiario del presente provvedimento, non risultano domande in corso a valere sulla Misura/Sottomisura 7.5/ Tipologia di Operazione 7.5.1 del PSR 2014/2020 del Lazio;
- in esito all'istruttoria di II° Livello, con verbale di Check List Istruttoria Domanda di Sostegno prot. AGEA.ASR.1050249 del 04/09/2021, è stato accertato, sulla base delle risultanze istruttorie, che la domanda di sostegno cod. 04250136191 soddisfa tutte le condizioni ed i requisiti di ammissibilità previsti dal sopracitato bando pubblico (sistema VCM - ICO di ammissibilità);

Considerato che l'intervento di cui alla presente concessione è immediatamente cantierabile e quindi in possesso di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni e permessi per l'avvio e la realizzazione dei lavori previsti ed autorizzati con il presente provvedimento di concessione e che l'Ente beneficiario ha trasmesso tutta la documentazione necessaria alla dimostrazione che il livello di progettazione e quello esecutivo;

Considerato che l'intervento di cui alla presente concessione è stato inserito dall'Ente beneficiario nel programma triennale dei lavori pubblici;

Richiamata la Deliberazione del CdA del GAL n. 9 del 21/05/2021 con la quale è stata approvata e autorizzata l'operazione per un costo dell'investimento ammesso di 150.000,01 euro ed un contributo concesso di 150.000,01 euro;

In attuazione delle disposizioni recate dalla DGR n. 133/2017 e s.m.i in caso di mancato rispetto del termine dei 15 (quindici) giorni previsti per la restituzione del provvedimento di concessione debitamente sottoscritto, il GAL provvede a trasmettere al beneficiario apposita diffida a sottoscrivere il provvedimento entro i 15 (quindici) giorni successivi alla data di notifica della diffida. Il mancato rispetto dei termini previsti nella diffida per la restituzione del provvedimento di concessione debitamente sottoscritto dal beneficiario comporta la revoca dell'intero contributo concesso e la decadenza totale dell'aiuto.

Per quanto in premessa

DISPONE

La concessione, in favore del beneficiario Comune di Riofreddo, di un contributo pubblico di euro 150.000,01 per la realizzazione di un'operazione dal costo complessivo ammesso di euro 150.000,01 nell'ambito della Tipologia di Operazione 19.2.1 7.5.1. *“Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala”* del PSL Futur@niene.

Si riporta di seguito il quadro economico dell'operazione finanziata con indicazione del costo totale e del relativo contributo pubblico concesso ed ammesso a finanziamento a seguito dello svolgimento delle valutazioni istruttorie di ammissibilità svolte sulla stessa.

Il costo totale dell'operazione ed il relativo contributo pubblico sono articolati nel rispetto della classificazione utilizzata nell'applicativo informatico SIAN per la presentazione e la gestione istruttoria delle domande.



QUADRO ECONOMICO

Voce di spesa	Richiesto in domanda di sostegno			Ammesso in istruttoria		
	Costi relativi alla realizzazione del progetto	Spese generali	Totali	Costi relativi alla realizzazione del progetto	Spese generali	Totali
Spesa imponibile IVA esclusa	120.600,05	14.402,90	135.002,95	120.600,05	14.402,90	135.002,95
Importo IVA	11.828,42	3.168,64	14.997,06	11.828,42	3.168,64	14.997,06
Spesa con IVA	132.428,47	17.571,54	150.000,01	132.428,47	17.571,54	150.000,01
TOTALE	132.428,47	17.571,54	150.000,01	132.428,47	17.571,54	150.000,01

L'intensità dell'aiuto, comprensiva di spese generali, è fissata nella misura del 100% della spesa ammissibile

IMPEGNI E OBBLIGHI

Il beneficiario dovrà garantire il rispetto dei seguenti obblighi e impegni, ai sensi della DGR n. 133/2017 come modificata e integrata dall'Allegato 1 alla Determinazione Regionale n. G09774 del 17/07/2019 e come recepita con la Determinazione Dirigenziale n. G02663 del 11/03/2020 per la definizione del sistema delle riduzioni e esclusioni della analoga Misura 7 – Sottomisura 7.5 – Tipologia di Operazione 7.5.1 “Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala” del PSR Lazio 2014-2020;

a) obblighi/impegni specifici di misura

- Rispetto del termine per la sottoscrizione e restituzione del provvedimento di concessione:

far pervenire via PEC al GAL Futur@niene, entro 15 giorni dalla data di notifica dello stesso, copia sottoscritta del medesimo per accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni ivi contenute, pena la decadenza dall'aiuto concesso;

- Rispetto dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno.

Gli interventi finanziati dovranno essere ultimati entro **18 (diciotto)** mesi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione escluse le eventuali proroghe dei termini per l'esecuzione dei lavori. L'avvenuto perfezionamento dell'obbligazione di spesa verso terzi a seguito dell'appalto pubblico, nonché la consegna dei lavori, dovrà avvenire entro 4 (quattro) mesi dalla trasmissione dell'accettazione del provvedimento di concessione, in caso contrario il finanziamento è revocato dal Direttore Tecnico. La verifica del rispetto del termine stabilito per l'avvio dei lavori sarà effettuata sulla base del verbale di consegna lavori che dovrà essere trasmessa tramite PEC al GAL Futur@niene. Dalla data risultante dal verbale di consegna decorrerà il termine per l'ultimazione dei lavori. Gli interventi devono essere completati entro 14 (quattordici) mesi dalla data di consegna degli stessi, escluse le eventuali proroghe dei termini per l'esecuzione dei lavori.

-Rispetto delle tempistiche di presentazione della domanda di saldo:

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della documentazione tecnica, deve essere presentata da parte del beneficiario, entro i sessanta (60) giorni continuativi e successivi



alla dichiarazione del fine lavori. I pagamenti devono avvenire nel pieno rispetto delle modalità specificate nel capitolo 7 “Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento” del documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014/2020 del Lazio” allegato alla Determinazione n. 03831 del 15/04/2016.

b) Impegni/obblighi di carattere generale

- Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto: Mantenere il vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti produttivi (macchine, macchinari ed attrezzature), Mantenere il vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti in infrastrutture (opere fisse e beni immobili)
- Mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto
- Mantenimento della localizzazione delle attività produttive:

Mantenere la localizzazione dell'attività produttiva entro il territorio del GAL;

- Azioni informative e pubblicitarie: Tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario devono far riferimento a quanto stabilito dall'art. 38 della DGR n.147/2016 e dalle linee guida approvate dall'Autorità di gestione con Determinazione n. G15742 del 14 dicembre 2015 disponibili sul sito <http://www.lazioeuropa.it>.
- Rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Bando di gara e Capitolato d'oneri, Valutazione delle offerte e Attuazione del contratto.

Il beneficiario, inoltre, con la sottoscrizione della domanda di sostegno (Quadro I “Dichiarazioni e Impegni” del modello di domanda), si è impegnato, tra l'altro, a:

- rinunciare, pena la decadenza totale dall'aiuto, ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative comunitarie, statali o regionali, per la realizzazione di parte o tutta l'operazione finanziata con il presente provvedimento di concessione;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Organismo Pagatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie; a fornire ogni eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale del PSR 2014/2020 del Lazio;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda ed approvato con il presente provvedimento di concessione;

ed infine, il beneficiario si impegna ad:

- assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile, senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento;
- tenere sollevato e indenne il GAL Futur@niene da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione delle attività riconducibili all'investimento finanziato;

DISPOSIZIONI PER IL MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI E DEGLI IMPEGNI

Il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni che il beneficiario ha assunto con la sottoscrizione del presente provvedimento comportano l'applicazione del sistema delle riduzioni ed esclusioni, come stabilito con la Determinazione Dirigenziale n. G02665 del 11/03/2020, con la quale, in linea con il quadro normativo di riferimento, è stata recepita la DGR n. 133 del 28/03/2017.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti. Per l'applicazione delle



sanzioni in caso di inadempienza si rinvia al sistema delle riduzioni/esclusioni approvato con Determinazione dirigenziale n. G02663 del 11/03/2020.

Nel caso in cui il mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti comporti la pronuncia della decadenza totale dell'aiuto con esclusione dal premio, si procede alla revoca dell'intero contributo concesso ed il beneficiario è tenuto alla restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi.

Nel caso di scadenze parziali si procede all'applicazione delle riduzioni del premio concesso nel rispetto delle disposizioni recate dalla suddetta Determinazione dirigenziale n. G02663 del 11/03/2020.

Nel caso in cui l'iniziativa sia stata realizzata nella sua totalità e la spesa rendicontata e riconosciuta ammissibile risulti inferiore all'investimento ammesso, accertato che l'iniziativa sia stata comunque realizzata coerentemente con gli obiettivi e le finalità previste nella misura, non è consentito utilizzare le eventuali economie per il riconoscimento di spese relative ad interventi aggiuntivi all'iniziativa progettuale originaria.

VARIANTI E ADEGUAMENTI TECNICI

Per la disciplina delle "varianti in corso d'opera" e gli "adeguamenti tecnici" si applicano le disposizioni recate dall'articolo 32 del documento "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali*" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016 e richiamate all'articolo 16 del bando pubblico approvato con Delibera del Cda del GAL n. 4 del 26/06/2020. e Det. Dir. Regione Lazio n. G16157 del 28/11/2019.

Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste al GAL Futur@niene per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi.

La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

Dopo il rilascio sul SIAN, il beneficiario deve notificare la variante al GAL. Nel caso il beneficiario avesse già presentato la domanda di pagamento prima della domanda di variante ed ove quest'ultima apporti cambiamenti al quadro economico e, di conseguenza, all'importo erogabile, la domanda di pagamento deve essere ritirata e ripresentata ad esito del procedimento di variante in ragione del nuovo importo erogabile.

Il GAL Futur@niene riceve dal beneficiario, o suo delegato, la domanda di variante, la istruisce ed a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica tramite PEC al richiedente o suo delegato, la decisione adottata di concedere o meno la variante, provvedendo a caricare sul sistema informativo SIAN i nuovi dati, nonché, in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato.

La variante è autorizzata qualora rientri nei casi previsti dalla normativa vigente e a condizione che il lotto realizzato sia funzionale e non comporti la perdita dei requisiti di ammissibilità e variazioni del punteggio assegnato.

La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante

PARZIALE REALIZZAZIONE DEI LAVORI

Le verifiche di accertamento finale svolte in sede di controllo amministrativo e/o in loco, successive alla presentazione della domanda di pagamento del saldo finale, dovranno verificare, in caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata, la funzionalità dei lavori e delle opere.

Un lotto è considerato funzionale qualora gli interventi oggetto di finanziamento siano fruibili e siano stati effettivamente realizzati in una percentuale almeno pari al 55% della spesa ammissibile a



finanziamento.

Se il lotto di lavori eseguiti è considerato funzionale è possibile procedere al riconoscimento ed all'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute, eseguendo eventuali compensazioni con anticipi o acconti precedentemente erogati.

Nel caso in cui l'iniziativa sia stata realizzata nella sua totalità e la spesa rendicontata e riconosciuta ammissibile risulti inferiore all'investimento complessivo ammesso, accertato che le opere siano state comunque realizzate a regola d'arte, coerentemente con gli obiettivi e le finalità previsti nella misura, non è consentito utilizzare le eventuali economie per il riconoscimento di spese relative ad interventi aggiuntivi all'iniziativa progettuale originaria.

PROROGHE

Come stabilito dall'articolo 14 del bando pubblico le proroghe del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori, possono essere concesse per cause di forza maggiore o per altre circostanze eccezionali indipendenti dalla volontà del beneficiario.

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate tempestivamente, e comunque prima della scadenza del cronoprogramma concesso, dal GAL Futur@niene che, previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario e concede o meno la proroga per la ultimazione dei lavori. Le proroghe potranno essere concesse, con provvedimento motivato da rilasciarsi entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare i lavori per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario ed a condizione che l'opera possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

Il GAL Futur@niene, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica a mezzo PEC la decisione adottata contenente e, in caso di accoglimento della richiesta, la data ultima per il completamento dei lavori e in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato, con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

In ogni caso possono essere concesse proroghe per un periodo non superiore a 120 (centoventi) giorni.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) a seguito della presentazione di una domanda di pagamento da parte del soggetto beneficiario.

I pagamenti sono autorizzati dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti dal sistema procedurale di gestione e controllo definito dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Pagatore (AGEA).

Le domande di pagamento dovranno essere inoltrate attraverso apposita procedura informatica, accessibile via Internet, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo Pagatore (AGEA) collegandosi al portale SIAN.

Le domande di pagamento nonché l'eventuale documentazione a corredo possono essere ritirate, in tutto o in parte, in qualsiasi momento per iscritto. Tuttavia se l'autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate inadempienze nella domanda o nei documenti allegati o se l'autorità competente gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri con riguardo alle parti dei documenti che presentano inadempienze.

Il ritiro di cui al comma precedente riporta il beneficiario nella situazione in cui si trovava prima



della presentazione dei documenti ritirati.

I pagamenti spettanti al beneficiario saranno effettuati da parte dell'Organismo Pagatore dopo che siano stati assolti tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di procedure antimafia

Le domande di pagamento possono essere presentate per:

- anticipi;
- erogazioni parziali a seguito di presentazione di stati di avanzamento (acconti);
- saldi finali.

Anticipi

Ai sensi degli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere il pagamento di un anticipo non superiore al 50 % dell'aiuto pubblico concesso per l'investimento, che, nei casi in cui è di applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, deve essere ricalcolato sulla base dell'importo effettivamente aggiudicato per i lavori/servizi/acquisti. Si evidenzia a tal fine che la c.d. "Variante per ribasso d'asta" è consentita per sostituire gli importi di spesa, dichiarati prima della gara, con quelli riportati nell'aggiudicazione della gara della ditta aggiudicataria. Detta variante per ribasso d'asta dovrà essere presentata dal beneficiario pubblico ad esito dell'aggiudicazione dei lavori/servizi/acquisti e prima di compilare la domanda di pagamento dell'anticipo, e dovrà essere accompagnata dalla relazione con le motivazioni della variante e dal nuovo quadro economico rispetto a quello riportato nell'originario progetto esecutivo.

La concessione di tale anticipo è subordinata al rilascio di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a favore dell'Organismo Pagatore (AGEA) corrispondente al 100% dell'ammontare dell'anticipo stesso. A tal fine, per gli Enti pubblici è ritenuto equivalente alla garanzia fideiussoria l'impegno scritto, secondo un modello predefinito dall'Organismo pagatore, dell'Autorità stessa a versare l'importo garantito qualora non sia riconosciuto il diritto all'anticipo.

La concessione di tale anticipazione è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- determina di affidamento lavori;
- contratto di appalto;
- verbale di consegna e di inizio lavori;
- check- list di autovalutazione in merito alle procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.lgs. n. 50/2016) relative alle procedure adottate dall'ente, in conformità alle disposizioni emanate da AGEA – OP, sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento.

Lo svincolo delle garanzie fideiussorie sarà disposto dall'Organismo Pagatore (AGEA) previo nulla osta da parte del GAL Futur@niene.

Acconti

L'erogazione di pagamenti a titolo di acconto è prevista a seguito di presentazione di stati di avanzamento di lavori e attività già realizzate. La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo percepito non può superare il 90 % del contributo concesso per l'operazione, che, nei casi in cui è di applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, deve essere ricalcolato sulla base dell'importo effettivamente aggiudicato per i lavori/servizi/acquisti.

Nel caso la spesa ammessa per l'operazione, rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva in caso di applicazione delle norme in materia di appalti pubblici, sia inferiore o uguale a 100.000 euro, può essere richiesto un solo acconto. Per importi superiori, il beneficiario può richiedere fino a due acconti.

Al fine dell'erogazione degli acconti, si distinguono inoltre i seguenti due casi a seconda se il



beneficiario ha percepito o meno l'anticipo:

a) Erogazione di acconto nel caso di anticipo erogato.

In tal caso, gli acconti possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammessa per l'operazione, rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva in caso di applicazione delle norme in materia di appalti pubblici, comprovato da fatture quietanzate e/o da documenti probatori equivalenti. L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, applicando l'aliquota di sostegno prevista, al netto dell'anticipo erogato.

b) Erogazione del SAL nel caso di anticipo non erogato

Gli acconti, in tal caso, possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva in caso di applicazione delle norme in materia di appalti pubblici, comprovato da fatture quietanzate e/o da documenti probatori equivalenti. L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, applicando l'aliquota di sostegno prevista.

Alla domanda di acconto deve essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento lavori a firma del Direttore lavori;
- copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (bonifico o ricevuta bancaria, assegni circolari non trasferibili) o altri documenti aventi forza probatoria, per un importo complessivo pari a quello richiesto con il SAL e a quello percepito con l'anticipo;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa;
- dichiarazione liberatoria delle ditte fornitrici nel caso di pagamento diverso da bonifico bancario con gli estremi dei pagamenti effettuati.
- In caso di primo acconto senza precedente erogazione dell'anticipo, dovrà essere allegata anche la documentazione prevista ai fini dell'anticipo, ad eccezione della garanzia fideiussoria.

Saldi

I beneficiari degli aiuti, a conclusione dei lavori finanziati da realizzarsi entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo, debbono presentare al GAL Futur@niene la domanda di pagamento del saldo finale.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della prevista documentazione tecnica, deve essere presentata da parte del beneficiario entro i 60 (sessanta) giorni continuativi e successivi alla conclusione dei lavori. Tale termine decorre dalla data di inoltro via PEC della dichiarazione di fine lavori.

Si ribadisce che il mancato rispetto del termine sopraindicato, qualora non adeguatamente motivato, comporterà la riduzione fino alla decadenza secondo quanto riportato nel documento di riduzione ed esclusione.

Il GAL Futur@niene provvede entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni, a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale:

- a verificare la conformità dei lavori eseguiti con quelli previsti nell'iniziativa progettuale;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le opere realizzate;
- a verificare la piena funzionalità dell'opera.

I funzionari incaricati redigono apposito "verbale di accertamento finale", con le risultanze del controllo amministrativo o in loco, ed indicazione dell'importo dell'investimento ammissibile e del relativo contributo e di eventuali obblighi o prescrizioni a carico del beneficiario.



Il verbale di accertamento finale dovrà essere sottoscritto dal beneficiario in sede di sopralluogo o restituito all'ufficio istruttore competente, debitamente firmato con eventuali osservazioni in merito, entro 15 (quindici) giorni dalla notifica.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo, sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con i relativi interessi maturati.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi con il provvedimento di concessione non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

Per la rendicontazione della spesa, il beneficiario, deve presentare, unitamente alla domanda di pagamento di saldo, la seguente documentazione richiesta dal Bando (articolo 17):

1. Elaborati tecnico-contabili di fine lavori, redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (Decreto Legislativo n.50/2016) che individuino compiutamente i lavori realizzati, nonché la quantificazione puntuale della spesa sostenuta per la realizzazione, comprensivi di:
 - a) Relazione sul conto finale, che descriva puntualmente l'andamento dei lavori fino alla loro conclusione;
 - b) Documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi, oltre a tutte le opere non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro esecuzione (demolizioni, sottofondi, drenaggi, ecc.);
 - c) Conto finale dei lavori/forniture con relazione e relativi allegati, a firma del Direttore dei Lavori. Lo stato di fine lavori deve riportare, nel riepilogo, il quadro comparativo tra le opere/forniture ammesse in concessione e quelle realizzate;
 - d) Certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione da parte dell'Ente;Gli elaborati sopra elencati debbono essere timbrati e firmati, per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori, dal Responsabile del Procedimento, dall'Impresa esecutrice o dall'eventuale collaudatore, e debbono corrispondere a quelli approvati dall'Amministrazione dell'Ente beneficiario.
2. Check- list di autovalutazione della domanda di pagamento contenente le indicazioni delle modalità seguite per la gestione delle gare e degli affidamenti (All. Check - list AGEA di autovalutazione);
3. Documenti giustificativi di spesa (fatture e/o documenti probatori equivalenti) con l'indicazione del riferimento all'investimento finanziato (CIG);
4. Documenti giustificativi di pagamento quietanzati dalla banca (mandati, bonifici, ecc.);
5. Elenco ordinato in cui siano riportati tutti i documenti di spesa correlati ai rispettivi documenti di pagamento, al fine di effettuare agevolmente la ricerca delle spese dell'operazione e il relativo controllo;
6. Deleghe F24 (relative ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali, IVA): deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento;

IVA

Ai sensi dell'articolo 69 paragrafo 3 lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA (Imposta Valore Aggiunto) non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale. Per gli Enti Pubblici, qualora l'IVA risulti "non recuperabile" la stessa è ammissibile all'aiuto.



MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per quanto riguarda le modalità di pagamento ritenute ammissibili si rimanda al capitolo 7 “Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento” del documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014/2020 del Lazio” allegato alla Determinazione n. 03831 del 15/04/2016. Il mancato rispetto delle disposizioni relative alle modalità di pagamento comporta il mancato riconoscimento delle spese e la non rimborsabilità delle stesse.

CONSERVAZIONE E DISPONIBILITÀ DEI DOCUMENTI

Fatte salve le norme in materia civilistica e fiscale nazionali, i beneficiari, ai sensi dell’art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013, hanno l’obbligo di assicurare che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese siano resi disponibili, su richiesta della Commissione e della Corte dei Conti Europea, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti da parte dell’Organismo pagatore alla Commissione Europea nella quale sono incluse le spese della propria operazione.

Il GAL Futur@niene informa i beneficiari, pubblicando tali informazioni sui siti istituzionali, della data di inizio del periodo di cui al precedente capoverso. Il periodo suddetto è interrotto nel caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

CONTROLLI AMMINISTRATIVI SULLE DOMANDE DI PAGAMENTO

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento sono effettuati in conformità all’art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e tenendo conto, tra l’altro, delle disposizioni recate dall’articolo 18 del Documento “*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*” di cui all’Allegato I della D.G.R. n. 147/2016 e s.m.i., che prevedono lo svolgimento di almeno una visita sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi, per la verifica del possesso dei requisiti richiesti, del rispetto degli obblighi e degli impegni assunti.

Inoltre, prima del pagamento del saldo, il GAL Futur@niene effettuerà controlli in loco, in conformità con quanto previsto agli artt. 49 - 51 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e delle disposizioni recate dall’articolo 19 del Documento “*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*” di cui all’Allegato I della D.G.R. n. 147/2016 e s.m.i.

In sede di controllo amministrativo o in loco il funzionario accertatore provvede alla compilazione di un apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell’accertamento svolto in contraddittorio con il beneficiario.

SANZIONI AMMINISTRATIVE E PENALI

Per le sanzioni sono di applicazione le disposizioni recate dall’articolo 28 del Documento “*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*” di cui all’Allegato I della D.G.R. n. 147/2016 e ss.mm.ii., nonché quanto previsto con D.G.R. n.133/2017 “*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*”.

Secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della Legge n. 898 del 23 dicembre 1986 e ss.mm.ii., ove il fatto non configuri il più grave reato previsto dall’articolo 640-bis del codice penale, chiunque, mediante l’esposizione di dati o notizie false, consegue indebitamente, per sé o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni nonché è tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria e



comunque alla restituzione dell'indebitato.

Si ribadisce, inoltre, che sino alla restituzione delle somme indebitamente percepite ed al pagamento della sanzione resta sospesa la corresponsione di qualsiasi aiuto, premio, indennità, restituzione, contributo o altra erogazione richiesti dal debitore e da percepire dalla stessa amministrazione che ha emesso l'ingiunzione, per qualunque importo e anche per periodi temporali successivi a quello cui si riferisce l'infrazione.

DISPOSIZIONI GENERALI

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 2(2) del reg. UE n. 1306/2013, sono quelle previste e richiamate nell'articolo 33 (1) dell'Allegato I "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali*" alla DGR n. 147/2016.

Per le disposizioni in ordine agli obblighi in materia di informazioni e pubblicità si rinvia alle disposizioni recate dall'articolo 38 del documento "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali*" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016.

Il Codice Unico di Progetto (CUP), riportato nel frontespizio del presente provvedimento, è obbligatorio per tutti gli interventi finanziati, in tutto o in parte, con i fondi comunitari e pertanto anche per i contributi concessi con la presente misura. Il CUP deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi alle attività e agli interventi realizzati in attuazione della concessione del premio e pertanto il CUP dovrà essere richiamato nei documenti contabili, cartacei e informatici, dei quali ne è richiesta la presentazione agli uffici istruttori per le verifiche relative alle domande di pagamento.

I documenti ed altre informazioni inerenti il PSR 2014/2020 del Lazio ed il Piano di Sviluppo Locale del GAL Futur@niene sono comunque consultabili on line sul sito della Regione Lazio, <http://lazioeuropa.it/psrfeasr>, e sul sito del GAL <https://www.galfuturaniene.eu/>

Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale ed a quanto riportato nel documento di programmazione sullo Sviluppo Rurale e alle relative disposizioni attuative, al Piano di Sviluppo Locale del GAL Futur@niene ed al Bando pubblico della Tipologia di Operazione 19.2.1 7.5.1 approvato con Delibera del Cda del GAL n. 4 del 26/06/2020 e Det. Dir. Regione Lazio n. G06748 del 10/06/2020.

Il presente provvedimento e gli atti conseguenti possono essere impugnati dinanzi al Tribunale Ordinario, nei tempi e nei modi previsti dalle norme vigenti che disciplinano la materia.

Agosta, li 19/11/2021

Il Presidente del GAL Futur@niene
Fiorenzo DE SIMONE

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

NB: Il presente provvedimento trasmesso per PEC deve essere sottoscritto, in ciascuna pagina, dalla ditta beneficiaria per accettazione, e restituito a questo Gal, **entro 15 (quindici) giorni dalla notifica, pena la decadenza**, tramite stesso mezzo, e corredato della "ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE" di cui al modello allegato al presente.



ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Codice Unico di Progetto (CUP): E27H21006270005

Il Sottoscritto _____, in qualità di Legale rappresentante del beneficiario dell'aiuto di cui al provvedimento di concessione n. **7.5.1/01/19-11-2021** del 19/11/2021 CUA 86001390581

DICHIARA

di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni, nonché degli obblighi e degli impegni, contenuti nel provvedimento di concessione n. 7.5.1/01/19-11-2021 del 19/11/2021, ai quali è subordinata l'erogazione degli aiuti concessi e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando a opporre riserve di qualsiasi genere.

In allegato:

- copia fronte/retro del documento di riconoscimento

Luogo _____, data _____

Firma

N.B.: La presente attestazione debitamente firmata deve essere redatta ed inviata al GAL Futur@nieneal seguente indirizzo PEC: galfuturaniene@pec.it